

Diverse le manifestazioni nel calendario della città di Assisi per questa memorabile ricorrenza tra le quali non poteva mancare l'intervento dei Cantori.

Sotto i magnifici affreschi della Sala della Conciliazione, un folto pubblico e le autorità civili, militari e religiose hanno dato il benvenuto ad illustri ospiti e relatori fra i quali un'ospite d'eccezione: la Signora Anita Garibaldi, pronipote del ben noto Giuseppe.

Tutti gli interventi, seguiti dal pubblico con manifesto interesse, hanno ricordato il Risorgimento e sottolineato i valori ad esso legati.

In particolare, la Signora Anita si è espressa sul tema: L'Unità Nazionale, un valore da celebrare e salvaguardare.

Momenti intensi, dunque, intessuti di memoria storica nazionale, ai quali i Cantori, coccarda tricolore al petto, hanno dato il colpo eseguendo, in apertura e a quattro voci, l'Inno di Mameli.

Il pubblico, in piedi e con la mano sul cuore, si è unito commosso sussurrandone a fior di labbra le parole prima di gratificare i Cantori con un lungo applauso.

Altri brani legati alla città serafica e a S. Francesco hanno completato l'omaggio dei Cantori.

A conclusione, mentre i coristi lasciavano la sala tra altri compiaciuti applausi, il sindaco Dottor Claudio Ricci ha invitato i presenti a salutare e ringraziare il fiore all'occhiello della città come lui stesso, con delicata similitudine, ama da sempre definire il Coro dei Cantori di Assisi.

Maria Francesca Tanda